

CLIENTE: AIFM
TESTATA: OKNOVARA.IT
DATA: 7 NOVEMBRE 2014

1/3

Anche a Novara la Giornata internazionale della Fisica medica

NOVARA, 7 NOV – Oggi, venerdì 7 novembre 2014, anniversario della nascita di Marie Curie, scopritrice del Radium, utilizzato per decenni nelle cure di radioterapia oncologica, si celebra la II Giornata Internazionale della Fisica Medica, proclamata dall'IOMP (International Organization for Medical Physics).

Obiettivo della Giornata è dare visibilità a una professione, quella dello Specialista in Fisica Medica, ancora poco nota al grande pubblico ma indispensabile nel sistema sanità e nelle strutture ospedaliere per garantire che ogni indagine, prestazione e terapia con radiazioni, ionizzanti o non, possa fornire il miglior risultato con il minimo rischio per il paziente.

Secondo recenti stime, ogni anno in Italia sono eseguiti circa 100 milioni di prestazioni d'imaging, di cui almeno 60 milioni con radiazioni ionizzanti: in media due per cittadino, bambini esclusi. Di fronte a una mole così cospicua di prestazioni, è fondamentale il ruolo dello Specialista in Fisica Medica che, lavorando a stretto contatto con i medici, agisce per garantire la sicurezza e l'efficacia della diagnosi e della terapia, con specifiche responsabilità sulla valutazione preventiva e consuntiva della dose di radiazione assunta dal paziente nelle indagini radiologiche, medico-nucleari e nei trattamenti radioterapici.

CLIENTE: AIFM
TESTATA: OKNOVARA.IT
DATA: 7 NOVEMBRE 2014

2/3

È risaputo che l'eccessiva esposizione alle radiazioni ionizzanti può aumentare la probabilità di effetti dannosi alla salute nel lungo periodo e che numerosi sono i dubbi, le perplessità, le paure che manifestano i pazienti nei confronti di una tematica, ancora oggi avvolta da falsi miti e false credenze.

Per dare una corretta comunicazione sui rischi delle radiazioni per uso medico e fornire informazioni utili sulla sicurezza nel loro uso e sull'ottimizzazione del loro impiego, l'AIFM – Associazione Italiana di Fisica Medica ha attivo da qualche tempo sul suo sito (www.fisicamedica.it) un servizio dedicato ai pazienti e alla popolazione in generale: "Il Fisico medico risponde". Qui i cittadini possono trovare risposta alle domande più frequenti relative ai vari settori in cui il Fisico Specialista in Fisica Medica e inviare i propri quesiti agli esperti dell'Associazione direttamente dal sito o all'indirizzo mail ilfisicomedicorisponde@aifm.it.

In occasione della Giornata internazionale, il Gruppo Interregionale AIFM Piemonte – Valle d'Aosta trasferisce il servizio online in piazza: oggi venerdì 7 novembre sotto i Portici di Piazza Cesare Battisti a Novara verrà allestito un info point presso il quale sarà possibile incontrare i Fisici Medici della città e conoscere un'affascinante professione, destinata a diventare una figura chiave del Servizio Sanitario Nazionale e della ricerca applicata dei prossimi anni. Dalle ore 13 alle ore 19 i Fisici Medici saranno a disposizione dei cittadini per spiegare le loro attività sia nell'ambito del Sistema Sanitario che in quello accademico, distribuire materiale informativo e soprattutto rispondere alle domande di chiunque interessato. Saranno esposti poster scientifici divulgativi che aiuteranno a far comprendere meglio l'azione quotidiana e i contributi del Fisico specialista in Fisica Medica nei vari settori in cui lavora (radioterapia, radiologia, medicina nucleare, risonanza magnetica).

CLIENTE: AIFM**TESTATA: OKNOVARA.IT****DATA: 7 NOVEMBRE 2014****3/3**

“In particolare illustreremo il tema delle radiazioni in gravidanza e in pediatria – dichiara la Coordinatrice AIFM Piemonte – Valle d’Aosta, Roberta Matehoud, – un tema particolarmente sentito dai genitori e dalle future mamme che desta grandi preoccupazioni, in realtà spesso ingiustificate a causa di una mancante, errata o superficiale informazione.”

“È bene non creare eccessivi allarmismi – continua la dottoressa Matheoud – e fare chiarezza sui reali rischi e benefici degli esami durante la gestazione. In questo campo il Fisico Medico gioca un ruolo fondamentale, garantendo il miglior risultato con il minimo rischio per il paziente.”